

PIANO FINANZIARIO GESTIONE TARI

ANNO 2018

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti e servizi. Quest'ultimo infatti, in vigore dal 1° gennaio 2013, è composto in realtà da due parti: una tassa che deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani, e una maggiorazione destinata a coprire, peraltro senza un particolare vincolo di destinazione, una parte dei costi dei cosiddetti servizi indivisibili (es. manutenzione delle strade, pubblica illuminazione ecc.), dei servizi cioè rivolti alla generalità dei cittadini e di chi comunque vive o lavora sul territorio del Comune e usufruisca quindi dei servizi.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come detto e come previsto dall'art. 14, comma 1, del D.L. 201/2011, che ha istituito il tributo, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale. La Tares, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della Tarsu.

Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti ed indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La Tares, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo di servizio, e quelle variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti.

Il Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento comunale di Igiene Urbana; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederle alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. n. 158/1999 (Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani), attuativo dell'art. 49 del D.Lgs. 22/1997, c.d. Tariffa Ronchi.

I costi da coprire sono quelli indicati nella seguente tabella:

TARI - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2018

COSTI RACCOLTA E TRASPORTO (CRT)		42.838,55
COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO (CTS)		35.878,39

<u>TOTALE COSTI GESTIONE CICLO RSU (CGIND)</u>	a)	<u>78.716,94</u>
-------------------------------------------------------	----	-------------------------

<u>ALTRI COSTI (AC)</u>	b)	<u>69.669,37</u>
--------------------------------	----	-------------------------

SPAZZ.STRADE (CSL)-COSTI RISCOSS.ACCERTAM.(CARC)
 COSTI GENER.GEST.(CGG)-COSTI COMUNI DIV.(CCD)
 ALTRI COSTI (AC)-COSTI D'USO CAPITALE (CK)

COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA (CRD)		95.173,12
COSTI TRATTAMENTO E RICICLO (CTR)		51.121,93
A DEDURRE: RICAVI CONAI		- 15.059,42

<u>TOTALE COSTI GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA (CGD)</u>	c)	<u>131.235,63</u>
------------------------------------------------------------------	----	--------------------------

<u>QUOTA FISSA ACCESSO CENTRO RACCOLTA</u>	d)	<u>9.447,43</u>
---------------------------------------------------	----	------------------------

<u>TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)</u>		<u>289.069,37</u>
+ c) + d)		

COSTI AMMIN.RISCOSS.ACCERTAM.COMUNE-CARC (UFFICIO)		3.500,00
COSTI GENER.GESTIONE COMUNE-CGG (40% SPESE CANTONIERI)		31.300,00
COSTI COMUNI DIVERSI - CCD		39.202,09

AMMORTAM.SPESE	7.000,00
PROGRAMMI INFORMAT.	500,00
RACCOLTA VERDE	4.500,00
MANCATI VERSAM.2016 (7%)	25.627,91
CONSORZIO BACINO	939,00

<u>TOTALE COSTI COMUNI</u>	e)	<u>73.366,91</u>
-----------------------------------	----	-------------------------

<u>TOTALE PROSPETTO TARIFFA</u>		<u>362.436,28</u>
----------------------------------------	--	--------------------------

<u>5% TRIBUTO PROVINCIALE</u>		<u>18.121,81</u>
--------------------------------------	--	-------------------------

<u>TOTALE COMPLESSIVO</u>		<u>380.588,09</u>
----------------------------------	--	--------------------------

Di cui: COSTI FISSI		143.036,28
Di cui: COSTI VARIABILI		237.521,81

Pertanto, per poter raggiungere gli obiettivi di pareggio, le nuove tariffe per l'anno 2018 saranno le seguenti:

Pertanto, per poter raggiungere gli obiettivi di pareggio, le nuove tariffe per l'anno 2018 saranno le seguenti:

CAT. TARSU	DESCRIZIONE CATEGORIA TARSU	TARIFFA UNITARIA 2016/MQ.	TARIFFA UNITARIA 2017/MQ.
1	CASE, APPARTAMENTI E LOCALI AD USO ABITAZIONE	1,43	1,50
2	LOCALI DESTINATI AD UFFICI PUBBLICI O PRIVATI, STUDI PROFESSIONALI	2,85	3,00
3	LOCALI DESTINATI A NEGOZI O BOTTEGHE PER GENERI NON ALIMENTARI	2,85	3,00
4A	LOCALI DESTINATI A CIRCOLI, TEATRI, NEGOZI DI GENERI ALIMENTARI	5,70	6,00
4B	ALBERGHI	3,42	3,60
5	COLLEGI, SCUOLE E ISTITUTI DESTINATI ALL'ISTRUZIONE	0,67	0,70
6	LOCALI PER COMMERCIO ALL'INGROSSO, STABILIMENTI	1,12	1,18
7	OSPEDALI, CASE DI CURA, PRESIDII SOCIO ASSISTENZ. PER ANZIANI	1,40	1,47
8	RIMESSE, MAGAZZINI, PORTICATI CIVILI E RURALI	0,90	0,95
9	ESERCIZI ALIMENTARI IN ZONA DI LOCALIZZAZIONE COMMERCIALE	8,00	8,40
10	ESERCIZI EXTRAALIMENTARI IN ZONA DI LOCALIZZAZ. COMMERCIALE	3,42	3,60
11	BAR, RISTORANTI IN ZONA DI LOCALIZZAZIONE COMMERCIALE	9,00	9,45

Il Piano Finanziario 2017 predisposto da COSMO Spa è il seguente: